



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 PIAZZA GALLURA N.3 PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

DECRETO N. 13 DEL 05/06/2018

OGGETTO: REVOCA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DELLE DELEGHE CONFERITE AI CONSIGLIERI

IL SINDACO

visto l'art.46, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 secondo cui il Sindaco:

- nomina i componenti della giunta e e ne da comunicazione al consiglio (comma 2),
- e può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio (comma 4);

visto l'art.31 dello Statuto Comunale approvato con deliberazioni del consiglio comunale n.21 del 28 febbraio 2001 e n.34 del 16/5/2001, modificato con atto n. 52 del 29/11/2012, in cui è stabilito che il sindaco:

- nomina la Giunta dopo la proclamazione degli eletti (comma 1) ,
- e può revocare l'assessore con provvedimento motivato, e ne da comunicazione al consiglio comunale, nella seduta immediatamente successiva (comma 4);

visti i propri decreti:

n. 12 del 4/6/2015 di nomina della Giunta e del vice sindaco e attribuzione delle relative deleghe ai consiglieri Aisoni Anna Paola (vicesindaco), Addis Giovanni Antonio, Quargnenti Francesco;

n. 21 del 26/6/2015 di integrazione della suddetta nomina e conferimento di altra delega al consigliere Francesco Marotto, per effetto della modifica all'art. 1 comma 2 della legge regionale del 22/02/2012 n. 4, avvenuta con la legge regionale n.16 del 19/06/2015 pubblicata nel B.U.R.A.S. n.28 del 25 giugno 2015, in vigore dal 26 giugno 2015, la quale ha consentito che nei Comuni della Sardegna della dimensione abitativa di Tempio gli assessori comunali possano essere cinque;

n.13 del 28/12/2017 di nomina e conferimento di delega al consigliere comunale Daniela Lattuneddu, avvenuta in seguito alla revoca, con decreto n.10 del 31/8/2017, dell'assessore Alessandra Amic (già nominata con il decreto n.12/2015 richiamato);

n° 22 del 26/06/2015 di delegazione ai consiglieri comunali;

considerato che:

l'assetto normativo delineato dal T.U. 267/2000 attribuisce al sindaco il potere di nomina e revoca degli assessori comunali in quanto su questo organo ricade la pubblica responsabilità rispetto al governo locale e ai risultati dell'Amministrazione;

l'Amministrazione si è data una serie di obiettivi strategici da conseguire entro il termine del mandato (maggio 2020), in attuazione delle proprie linee programmatiche da accompagnare ad una più appropriata e coerente politica della spesa che non sempre si è rivelata aderente agli indirizzi e alle priorità indicati dal Sindaco;

l'azione di governo fin qui svolta, sebbene improntata da lodevole e apprezzabile impegno dell'intero esecutivo, rende opportuna una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un rilancio dell'azione politica e amministrativa che si palesa di

fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di fine mandato in un quadro di rinnovata lealtà e fiducia reciproche in seno alla compagine di maggioranza;

sussistono esigenze di maggiore ed efficace prontezza ed efficienza di specifici settori dell'amministrazione locale, che, in termini di migliore coerenza con le prerogative di indirizzo e coordinamento in capo al Sindaco, richiedono sia una nuova che una diversa distribuzione delle deleghe assessorili già conferite;

dato atto che il Consiglio di Stato ha autorevolmente precisato che:

- il procedimento di revoca dell'incarico assessorile deve essere semplificato al massimo per consentire una immediata soluzione della crisi politica nell'ambito del governo dell'ente territoriale, quindi l'avvio di tale procedimento non deve essere comunicato all'interessato, ai sensi dell'art. 7, l. n. 241 del 1990;
- è rimessa in modo esclusivo al sindaco, cui compete in via autonoma, la scelta e le responsabilità della compagine di cui avvalersi per l'Amministrazione del comune nell'interesse della comunità locale con valutazione del merito del relativo operato riservata unicamente al consiglio comunale;

DECRETA

di revocare i propri decreti:

- 1) n. 12 del 4/6/2015, nella parte tuttora vigente, di nomina della Giunta e del vice sindaco e attribuzione delle relative deleghe ai consiglieri Aisoni Anna Paola (vicesindaco), Addis Giovanni Antonio, Quargnenti Francesco;
n. 21 del 26/6/2015 di integrazione della suddetta nomina e conferimento di altra delega al consigliere Francesco Marotto, per effetto della modifica all'art. 1 comma 2 della legge regionale del 22/02/2012 n. 4, avvenuta con la legge regionale n.16 del 19/06/2015 pubblicata nel B.U.R.A.S. n.28 del 25 giugno 2015, in vigore dal 26 giugno 2015, la quale ha consentito che nei Comuni della Sardegna della dimensione abitativa di Tempio gli assessori comunali possano essere cinque;
n.13 del 28/12/2017 di nomina e conferimento di delega al consigliere comunale Daniela Lattuneddu, avvenuta in seguito alla revoca, con decreto n.10 del 31/8/2017, dell'assessore Alessandra Amic (già nominata con il decreto n.12/2015 richiamato);
- 2) di delegazione ai consiglieri comunali di cui al proprio provvedimento n° 22 del 26/06/2015;
- 3) di riservarsi la nomina della nuova Giunta unitamente alle delegazioni corrispondenti agli assessori e ai consiglieri con successivi e separati provvedimenti.

DA ATTO

che nel frattempo, le materie oggetto delle deleghe revocate tornano in capo al sindaco, che le esercita nei modi e limiti consentiti dalla legge e nel rispetto della competenza riservata alla Giunta Comunale.

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento agli interessati tramite posta elettronica certificata.

STABILISCE

Come previsto dall'art.46 comma 4 del D. Lgs n.267/2000, che del presente atto sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile successiva.

La pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico e all'interno del sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Organi di indirizzo politico amministrativo".

Dalla residenza municipale Lì 05/06/2018

IL SINDACO

(Avv. ANDREA MARIO BIANCAREDDU)

Documento firmato in modalità digitale ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005